



CAPITAL
FOR
PROGRESS

Capital for Progress 1 S.p.A.

Sede Legale: Piazza del Carmine, 4 - 20121 Milano (MI)

Capitale Sociale Euro 526.330,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano

Codice Fiscale e Partita Iva 09095340965

R.E.A. Milano 1556667

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016

www.capitalforprogress.it



Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente Marco Maria Fumagalli

Consiglieri Caio Massimo Capuano

Antonio Perricone

Franco Moscetti

Segretario del Consiglio Alessandra Bianchi

Collegio Sindacale

Presidente Marco Salvatore

Sindaci effettivi Rosella Colleoni

Alessandro Copparoni

Sindaci supplenti Giuseppina Iervolino

Giuseppe Colombo

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Nomad

Banca IMI S.p.A.



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	4
Premessa.....	4
Informazioni generali	4
Eventi di rilievo avvenuti nel corso del semestre concluso il 30 giugno 2016	5
Eventi successivi al 30 giugno 2016	5
<i>Corporate Governance</i>	7
Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta	8
Rapporti con parti correlate.....	9
Attività di ricerca e sviluppo	9
Altre informazioni.....	9
STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINANZIARIO	10
NOTA INTEGRATIVA	14
Introduzione.....	14
Principi contabili	14
Criteri di valutazione	15
Nota integrativa Attivo.....	17
Nota integrativa Passivo e Patrimonio Netto	19
Nota integrativa Conto Economico.....	21
Altre Informazioni.....	22



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione Finanziaria Semestrale (la “**Relazione Semestrale**” o il “**Bilancio Intermedio**”) di Capital for Progress 1 S.p.A. (la “**Società**” o “**CFP1**”) è redatta in ottemperanza all’articolo 18 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Informazioni generali

Come noto, la Vostra Società è una *Special Purpose Acquisition Company* (“**SPAC**”), ovvero una società destinata a raccogliere fondi da investitori e a quotarsi su un mercato azionario con lo scopo di integrarsi, in genere tramite fusione (c.d. “**Business Combination**”), entro un breve lasso temporale, con una impresa non quotata (c.d. “**Target**”).

Nelle SPAC i costi di quotazione e di raccolta dei capitali sono in larga parte sopportati da un gruppo di Promotori, alcuni dei quali possono assumere la carica di amministratori. I Promotori, a fronte del rischio assunto, godono, esclusivamente nel caso di effettuazione della *Business Combination*, di un corrispettivo in forma di azioni della SPAC stessa.

L’approvazione della *Business Combination* resta in capo agli Investitori, che godono comunque del diritto di recesso posto che la SPAC al fine dell’integrazione con la *Target* deve modificare il proprio oggetto sociale.

Aderendo ad una struttura già utilizzata in altre iniziative analoghe, CFP1 ha adottato, al fine di garantire un efficace funzionamento dei meccanismi sopra accennati, una configurazione del proprio capitale con due categorie di azioni: Azioni Ordinarie, sottoscritte dagli investitori e Azioni Speciali, sottoscritte dai Promotori. I rispettivi diritti sono dettagliatamente descritti nello Statuto.

A seguito del collocamento effettuato nel mese di luglio 2015, con l’ausilio delle banche incaricate Banca IMI S.p.A. e Banca Akros S.p.A., sono risultate sottoscritte 5.110.000 Azioni Ordinarie a 10€ (con 1.022.000 *Warrant* gratuiti), mentre i Promotori hanno, come previsto, portato i loro conferimenti ad Euro 1.533.000 in capitale rappresentato da Azioni Speciali.

In sede di IPO è stato assegnato 1 *Warrant* gratuitamente ogni 5 azioni sottoscritte, mentre è previsto che altri 3 *Warrant* ogni 10 azioni siano assegnati in sede di *Business Combination* ai soli soci non recedenti. I *Warrant* hanno uno *strike price* di 9,5 €, un *cap* a 13,3 € ed una durata di 5 anni dalla data di efficacia della *Business Combination*. Come meglio descritto nel Regolamento dei *Warrant* il rapporto di sottoscrizione è variabile in funzione del Prezzo di Sottoscrizione, fissato in 0,1 €, ma modificabile dal C.d.A. della Società nell’intervallo 0,1 € / 9,5 €.



Il giorno 4 agosto 2015 sono cominciate le negoziazioni di entrambi gli strumenti finanziari.

Eventi di rilievo avvenuti nel corso del semestre concluso il 30 giugno 2016

Nel corso del semestre gli amministratori di CFP1 hanno continuato con regolarità l'attività di *scouting* e di ricerca di una adeguata opportunità di investimento cominciando a concentrarsi su le società già contattate che hanno manifestato un più convinto interesse all'integrazione.

Il 22 febbraio 2016, a seguito di rinuncia da parte di Intesa San Paolo Private Banking S.p.A., la Società ha affidato, conformemente alle previsioni statutarie, l'incarico di *escrow agent* per la liquidità a Banca Aletti.

In data 15 aprile l'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2015 deliberando il riporto a nuovo della perdita di Euro 122.715.

La gestione della liquidità è proseguita regolarmente. I fondi, in via precauzionale, sono stati allocati in tre depositi, pressoché dello stesso ammontare, aperti presso tre diverse tra le maggiori banche nazionali, tutte sottoposte a vigilanza ECB.

Eventi successivi al 30 giugno 2016

In data 5 settembre, dopo una articolata negoziazione, la Società ha annunciato la firma di un accordo vincolante (l' "**Accordo Quadro**") per l'integrazione con la società *Target GPI S.p.A.* ("**GPI**").

GPI, fondata nel 1988 da Fausto Manzana attuale Presidente e Amministratore Delegato, è tra i principali fornitori di servizi informativi e amministrativi (*business process outsourcing*) per le strutture sanitarie italiane pubbliche e private ed è oggi controllata al 90% circa da FM S.r.L. ("**FM**"), *holding* della famiglia Manzana e partecipata per la restante quota dal Fondo *Information & Communication Technology* gestito da Orizzonte S.G.R. S.p.A. ("**Orizzonte**").

Il Gruppo GPI ha sede principale a Trento, numerose filiali su tutto il territorio nazionale, crescente presenza internazionale e conta oltre 3.000 dipendenti. Il Gruppo opera nei settori dei servizi professionali IT, della logistica e robotizzazione per la gestione del farmaco (sistemi automatizzati di gestione delle farmacie ospedaliere e private), dei servizi socio-assistenziali e socio sanitari, nonché della monetica e sistemi di pagamento.

Il bilancio consolidato al 31 Dicembre 2015 del Gruppo GPI in principi contabili italiani evidenzia un valore della produzione di 98.2 MLN/€, un margine operativo lordo (EBITDA¹) di 16.3 MLN/€ ed una posizione finanziaria netta di 40.9 MLN/€.

¹ EBITDA = Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization.



Negli ultimi 3 anni il valore della produzione del Gruppo GPI è cresciuto ad un tasso medio² del 24% con una redditività operativa (EBITDA margin) stabile di circa il 16%, ciò grazie anche ad un positivo percorso di acquisizioni strategiche.

La Società partecipa al programma Elite di Borsa Italiana e ha già collocato oltre 30 MLN/€ di minibond negoziati sulla piattaforma Extramot Pro e/o sottoscritti da investitori istituzionali.

L'Accordo Quadro prevede tra l'altro:

- la fusione di CFP1 in GPI con la contestuale ammissione a quotazione di quest'ultima su AIM Italia;
- una valorizzazione di GPI ai fini del concambio³ pari a 100 MLN/€. In conseguenza di ciò, il flottante sarà pari a circa il 33% del capitale complessivo nell'ipotesi in cui CFP1 apporti la sua intera dotazione di risorse (51.1 MLN/€) e a circa il 26% nell'ipotesi di recessi massima dei soci di CFP1 (apporto di circa 36 MLN/€)⁴;
- che FM e Orizzonte convertano le loro azioni ordinarie in azioni a voto multiplo (voto doppio) che si trasformeranno in ordinarie nel caso di cessione a terzi o cambio di controllo di FM;
- dichiarazioni e garanzie usuali per questo tipo di transazioni;
- un meccanismo di aggiustamento prezzo⁵ qualora il bilancio consuntivo del Gruppo GPI non raggiunga⁶ nell'esercizio 2016 almeno 21.7 MLN/€ di EBITDA e 5.9 MLN/€ di utile netto e nell'esercizio 2017 almeno 23.0 MLN/€ di EBITDA. L'aggiustamento opererà *cashless*, tramite l'assegnazione gratuita di azioni esistenti ("**Remedy Shares**") da parte di FM a favore dei nuovi soci ordinari;
- che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 7 membri, di cui 5 indicati da FM e 2 da CFP1.
- che, in linea di principio, GPI continui nella politica di dividendi fin qui seguita, distribuendo circa il 50% dell'utile netto.

La conclusione dell'operazione, che è previsto si concluda entro la fine del 2016, è condizionata tra l'altro: (i) all'approvazione da parte delle assemblee di CFP1 e GPI, (ii) al mancato recesso da parte di soci CFP1 per un ammontare di capitale superiore al 30 %, (iii) all'ammissione a quotazione di GPI.

Il Documento Informativo previsto dall' Art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia in caso di *reverse takeover* è stato pubblicato in data 5 settembre ed è a disposizione presso la sede sociale di CFP1 e sul sito internet www.capitalforprogress.it .

² CAGR (*Compounded Average Growth Rate*)

³ A seguito del frazionamento 10:8 previsto nell' Accordo Quadro, le azioni in circolazione di GPI al perfezionamento della fusione saranno pari a 10 MLN valorizzate ciascuna 10 €. Poiché le azioni CFP1 avranno la medesima valorizzazione, il rapporto di cambio sarà previsto in 1:1.

⁴ Tali percentuali ipotizzano il previsto acquisto da parte di FM di una quota della partecipazione Orizzonte e la prima *tranche* della conversione premiante dei Promotori della SPAC ed escludono la possibile diluizione derivante dai warrant in circolazione.

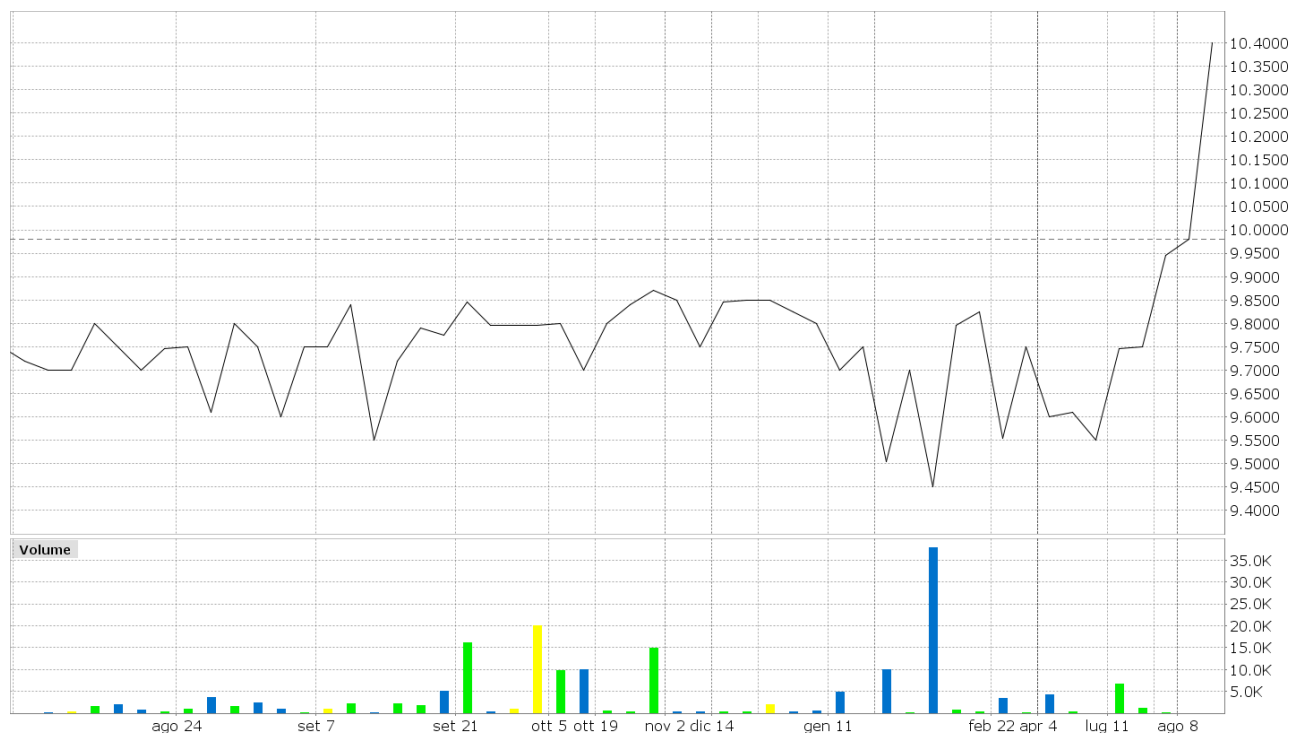
⁵ L'aggiustamento prezzo non potrà avere ad oggetto un valore maggiore del 10 % della partecipazione di FM. Inoltre, i dati saranno rilevati (i) a parità di perimetro di consolidamento, (ii) in principi contabili IFRS e (iii) al lordo dei costi relativi alla transazione, alla quotazione al MTA e ad eventuali nuove acquisizioni, (iv) compensando, per l'esercizio 2016, le eventuali migliori performance di un parametro rispetto all'altro. Il parametro dell'utile netto non è utilizzato per l'anno 2017.

⁶ Con una tolleranza del 5%



Ad esso si rimanda per ulteriori dettagli.

Andamento del titolo



Il grafico illustra l'andamento del corso dell'azione CFP1 fino alla data del 7 settembre 2016. I volumi di negoziazione si sono sempre mantenuti molto limitati, come è prassi nelle SPAC dove l'investitore attende in genere l'annuncio della *Business Combination* prima di decidere in merito al *trading*.

Corporate Governance

Il 3 di luglio è entrato in vigore il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato ("**Regolamento sugli Abusi di Mercato**" o "**MAR**").

Tale complessa disciplina si applica anche alle società, come CFP1 che hanno strumenti finanziari negoziati su *multilateral trading facilities*, quale è AIM Italia.

La Società ha quindi proceduto all'aggiornamento delle procedure relative:

- alla gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate, e



- alle operazioni effettuate da persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione.

La versione aggiornata delle procedure è stata pubblicata sul sito internet nella sezione *corporate governance* a cui si rimanda.

Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta

Alla luce della firma dell'Accordo Quadro, i principali rischi a cui è sottoposta CFP1 sono:

- rischi relativi alla Società Target. Nonostante la *due diligence* posta in essere su GPI, non tutti gli aspetti critici o potenzialmente in grado di generare passività e non tutte le caratteristiche e/o risultati economici e/o insussistenze patrimoniali tali da influenzare negativamente CFP1 potrebbero essere state individuate;
- rischi relativi all'Accordo Quadro. Per quanto l'Accordo Quadro preveda garanzie e rappresentazioni da parte di GPI e della controllante FM, qualora tali rappresentazioni si rivelassero non veritiere o le garanzie dovessero essere attivate, non c'è certezza che CFP1 venga ristorata integralmente dei danni che le potrebbero derivare;
- rischio di rigetto della *business combination* o di recessi in eccesso alla soglia massima. Qualora l'assemblea che sarà chiamata a deliberare la fusione tra CFP1 e GPI non raggiungesse il quorum costitutivo o non deliberasse l'operazione ovvero qualora i soci di CFP1 recedenti superassero la soglia prevista statutariamente per il completamento della Business Combination, l'Accordo Quadro sarebbe privo di effetti e gli amministratori di CFP1 dovrebbero procedere alla ricerca di una nuova Target. In tale ipotesi non vi è certezza che il tempo rimasto prima della scadenza di CFP1 sia sufficiente all'identificazione di una nuova Target ed alla negoziazione di un nuovo accordo;
- rischio relativo ai depositi bancari. Nonostante la politica di frazionamento dei depositi attuata dagli amministratori, l'eventuale crisi o risoluzione di una delle banche depositarie potrebbe rendere indisponibili in tutto o in parte i depositi dei fondi raccolti dagli Investitori vanificando l'attività della società, depauperandone il patrimonio e/o consentendo a GPI la risoluzione dell'Accordo Quadro;
- Rischi relativi all'insufficienza dei fondi per le attività operative. Poiché i fondi raccolti dagli investitori sono depositati in conti vincolati indisponibili per la gestione ordinaria di CFP1, la copertura delle spese operative e di quelle di *due diligence* è assicurata dai conferimenti dei Promotori e dagli interessi attivi. Non vi è garanzia che tali fondi siano sufficienti all'operatività della Società, che, in caso di esaurimento degli stessi, dipenderebbe dalla disponibilità dei Promotori ad effettuare ulteriori versamenti;



- rischio legale relativo ad eventuali pretese di terzi. Nonostante le precauzioni assunte dagli amministratori nel rapporto con le potenziali *Target*, le eventuali pretese, anche in termini di responsabilità pre-contrattuale che soggetti terzi dovessero avanzare, anche solo strumentalmente, nei confronti di CFP1 potrebbero mettere a rischio l'attività della Società ed essere fonte di passività, anche rilevanti.

Rapporti con parti correlate

Esclusi gli emolumenti agli amministratori, che non sono stati corrisposti, ed i relativi rimborsi spese, l'unico rapporto con parti correlate attiene ad un contratto di sublocazione immobiliare regolato a valori di mercato, per un corrispettivo di Euro 2.000 annui oltre rimborsi spese per ulteriori Euro 2.000, con una società in cui un amministratore detiene una quota di minoranza.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto spese di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni

In relazione a quanto previsto dall'art. 2428 C.C. si informa che nel corso del semestre non sono state acquistate, alienate o detenute in portafoglio – né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona – quote proprie. La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 s.s. c.c..

Milano, 13 settembre 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marco Fumagalli



STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINANZIARIO

Stato Patrimoniale Attivo	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	574.211	839.232
1) Costi di impianto e ampliamento	12.487	18.251
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	561.724	820.981
<i>II. Materiali</i>	0	0
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
<i>III. Finanziarie</i>	0	0
1) Partecipazioni		
2) Crediti		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
Totale Immobilizzazioni	574.211	839.232
C) Attivo Circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	0	0
<i>II. Crediti</i>	126.955	62.979
1) Verso clienti		
2) Verso imprese controllate		
3) Verso imprese collegate		
4) Verso imprese controllanti		
4-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	124.022	62.979
4-ter) Imposte anticipate		
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.933	
- oltre 12 mesi		
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	51.539.460	51.519.113
1) Depositi bancari e postali		
- Depositi bancari e postali con vincolo di utilizzo	51.138.847	51.100.000
- Depositi bancari e postali senza vincolo di utilizzo	400.613	419.113
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		
Totale Attivo circolante	51.666.415	51.582.092
D) Ratei e risconti	304.316	184.530
Totale Attivo	52.544.942	52.605.854



Stato Patrimoniale Passivo	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale Sociale	526.330	526.330
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	52.106.670	52.106.670
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve	(1)	
VIII. Utili (Perdite) portate a nuovo	(122.715)	
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	(63.586)	(122.715)
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>52.446.698</i>	<i>52.510.285</i>
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	5.998	2.662
<i>Totale Fondi per rischi ed oneri</i>	<i>5.998</i>	<i>2.662</i>
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche	0	5.241
5) Debiti verso altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
-entro 12 mesi	25.741	52.109
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti		
12) Debiti tributari		
-entro 12 mesi	4.113	1.083
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro 12 mesi	11.838	4.443
14) Altri debiti		
-entro 12 mesi	50.554	29.801
<i>Totale Debiti</i>	<i>92.246</i>	<i>92.677</i>
E) Ratei e risconti	0	230
Totale Passivo	52.544.942	52.605.854



Conto Economico	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
A) Valore della Produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	5	
<i>Totale Valore della Produzione</i>	5	0
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
7) Per servizi	(82.951)	(97.140)
8) Per godimento di beni di terzi	(2.000)	
9) Per il personale		
10) Ammortamenti e svalutazioni	(265.021)	(220.851)
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(265.021)	(220.851)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	(8.926)	(6.176)
<i>Totale Costi della Produzione</i>	<i>(358.898)</i>	<i>(324.167)</i>
<i>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</i>	<i>(358.893)</i>	<i>(324.167)</i>
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari	299.530	204.204
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) diversi dai precedenti:		
-altri	299.530	204.204
17) Interessi e altri oneri finanziari	(3.492)	(2.753)
17-bis) utili e perdite su cambi		
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	<i>296.038</i>	<i>201.451</i>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
<i>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</i>		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	0	1
21) Oneri	-731	
<i>Totale delle partite straordinarie</i>	<i>-731</i>	<i>1</i>
Risultato prima delle imposte	(63.586)	(122.715)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(63.586)	(122.715)



Rendiconto finanziario	30/06/2016	31/12/2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(63.586)	(122.715)
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi (interessi attivi)	(299.374)	(204.205)
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(362.960)	(326.920)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.336	2.662
Ammortamenti delle immobilizzazioni	265.021	220.851
Svalutazione per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>268.357</i>	<i>223.513</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(94.603)	(103.407)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento (Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori	(26.368)	52.109
Decremento (Incremento) ratei e risconti attivi	(119.786)	(184.530)
Incremento (Decremento) ratei e risconti passivi	(230)	230
Altre variazioni del capitale circolante netto	14.276	(22.410)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(132.108)</i>	<i>(154.601)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(226.711)	(258.008)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	299.374	204.204
(Imposte sul reddito pagate)	(47.075)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>252.299</i>	<i>204.204</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	25.588	(53.804)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	25.588	(53.804)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	(1.060.083)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	(1.060.083)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(5.241)	
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	52.633.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.241)	52.633.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	20.347	51.519.113
Disponibilità liquide a inizio esercizio	51.519.113	0
Disponibilità liquide a fine esercizio	51.539.460	51.519.113



NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Essa è stata altresì predisposta nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante della Relazione Finanziaria Semestrale, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, e del risultato economico del periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre concluso al 30 giugno 2016, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione della Relazione semestrale sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel periodo;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del semestre, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

La Relazione Semestrale, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.



Criteri di valutazione

Nella redazione della presente Relazione Semestrale sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile che non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione es esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso del periodo, imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di 24 mesi: dal 4 agosto 2015, data di avvio delle negoziazioni di azioni ordinarie e *Warrant* della Società sul sistema di negoziazione AIM Italia, al 3 agosto 2017, data a cui, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto Sociale, è fissata la durata della Società.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura del periodo risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le altre immobilizzazioni, costituite dagli oneri pluriennali di collocamento sul mercato di negoziazione AIM Italia e sono anch'essi ammortizzati in un periodo di circa 24 mesi: dal 4 agosto 2015, data di avvio delle negoziazioni di azioni ordinarie e *Warrant* della Società sul sistema di negoziazione AIM Italia, al 3 agosto 2017, data a cui, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto Sociale, è fissata la durata della Società.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri



I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione della Relazione Semestrale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito, attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito del periodo sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.



In aderenza del principio della prudenza, le imposte anticipate non sono rilevate qualora manchi una ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa Attivo

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute sono evidenziate nel seguente prospetto.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi/ decrementi	Ammortamenti	Arrotond.	Saldo finale
Costi di impianto e ampliamento	18.251	0	(5.763)	(1)	12.487
Altre immobilizzazioni:					0
- Oneri di collocamento mercato AIM	820.981	0	(259.257)		561.724
TOTALI	839.232	0	(265.020)	(1)	574.211

	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	18.251	820.981	
Variazioni nel periodo:			
Acquisizioni del periodo	0	0	0
Decrementi per alienazioni			0
Rivalutazioni del periodo			0
Ammortamento del periodo	-5.763	-259.257	-265.020
Svalutazioni del periodo			0
Altre variazioni	-1		-1
Totali variazioni	-5.764	-259.257	-265.021
Valore di fine periodo			0
Costo	23.054	1.037.029	1.060.083
Rivalutazioni			0
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	-10.567	-475.305	-485.872
Svalutazioni			0
Valore di bilancio	12.487	561.724	574.211

I costi di impianto e ampliamento, pari ad Euro 12.487 al 30 giugno 2016, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Le Altre immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 561.724 al 30 giugno 2016, sono costituite dagli oneri pluriennali di collocamento sul mercato di negoziazione AIM Italia.



Tutte le Immobilizzazioni Immateriali sono ammortizzate su un periodo di 24 mesi: dal 4 agosto 2015, data di avvio delle negoziazioni su AIM Italia, al 3 agosto 2017, data a cui, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto Sociale, è fissata la durata della Società.

ATTIVO CIRCOLANTE – CREDITI

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti tributari entro 12 mesi	62.979	61.043	124.022
Crediti verso altri entro 12 mesi	0	2.933	2.933
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	62.979	63.976	126.955

I crediti tributari, pari ad Euro 124.022 al 30 giugno 2016, sono composti da credito Iva per Euro 71.832 e credito per ritenute subite su interessi attivi bancari per Euro 52.190.

ATTIVO CIRCOLANTE – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 51.539.460 al 30 giugno 2016, sono costituite dalle giacenze presenti nelle casse sociali e sui depositi bancari, come di seguito specificato:

- Euro 400.613: conti correnti ordinari utilizzati per coprire i costi gestionali;
- Euro 51.138.847: conti correnti vincolati.

Alla data del presente Bilancio Intermedio sono in essere tre diversi depositi, di cui due vincolati, presso primari istituti di credito nazionali, con rendimenti compresi tra lo 0,80% e l'1,55%.

Ai sensi dell'articolo 7.3 dello Statuto Sociale le somme depositate sui conti correnti vincolati potranno essere utilizzate previa autorizzazione dell'Assemblea esclusivamente (i) ai fini dell'Operazione Rilevante; (ii) in caso di scioglimento e conseguente liquidazione della Società; e (iii) ai fini della restituzione ai soci che esercitino il recesso secondo quanto stabilito dal successivo articolo 8.

Il 100% degli interessi maturati sulle somme depositate sui conti correnti vincolati possono essere utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per la gestione ordinaria della Società.

RATEI E RISCONTI ATTIVI



I ratei ed i risconti attivi, pari ad Euro 304.316 al 30 giugno 2016, sono così costituiti:

- Euro 303.003: ratei attivi su interessi attivi bancari;
- Euro 1.313: risconti attivi su quote associative pagate nel 2016.

Nota integrativa Passivo e Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto alla chiusura del primo semestre 2016 è pari ad Euro 52.446.698 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4, c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	526.330		0		526.330
Riserva sovrapprezzo azioni	52.106.670		0		52.106.670
Altre riserve:					0
Varie altre riserve			(1)		(1)
Totale altre riserve	0	0	(1)		(1)
Utili (perdite) portate a nuovo			(122.715)		(122.715)
Utile (perdita) dell'esercizio	(122.715)		122.715	(63.586)	(63.586)
Totale Patrimonio Netto	52.510.285	0	122.714	(63.586)	52.446.698

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 526.330 ed è composta da 5.263.300 azioni interamente sottoscritte e liberate, così suddivise:

- n. 5.110.000 azioni ordinarie, sottoscritte per un valore nominale pari ad Euro 454.570 e sovrapprezzo pari ad Euro 5.645.430;
- n. 153.300 azioni speciali, sottoscritte per un valore nominale di Euro 71.760 e sovrapprezzo pari ad Euro 1.461.240.

Contestualmente all'avvio delle negoziazioni delle azioni su AIM Italia, in data 4 agosto 2015 la Società ha emesso altresì n. 1.022.000 *Warrant* abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie sottoscritte nel corso dell'operazione di collocamento e di ammissione alla quotazione sul mercato AIM Italia.

Si riporta nel seguito l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuzione, delle voci che compongono il patrimonio netto:

Capitale	526.330			0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	52.106.670	A-B-C	52.106.670	0	0
Altre riserve					
Varie altre riserve	0			0	0
Totale altre riserve	0			0	0
Totale	52.633.000			0	0
Residua quota distribuibile			51.907.882		

Possibilità di utilizzazione: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla riserva da sovrapprezzo delle azioni, si segnala che non risultano distribuibili Euro 198.788 di cui Euro 186.301 riconducibili alla copertura delle perdite subite nell'esercizio 2015 e nel primo semestre 2016, nonché Euro 12.487 riconducibili alle spese di impianto e ampliamento iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4, c.c.).

	Altri fondi	Totale Fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	2.662	2.662
Variazioni nell'esercizio		0
Accantonamento nell'esercizio	3.336	3.336
Utilizzo nell'esercizio		0
Altre variazioni		0
Totale variazioni	3.336	3.336
Valore di fine esercizio	5.998	5.998

Gli Altri fondi, pari ad Euro 5.998 al 30 giugno 2016 sono composti dal Fondo rischi accantonato al fine di coprire le probabili passività legate alla penalità contrattuale del 5% degli interessi attivi maturati sui fondi vincolati depositati presso una banca in caso di estinzione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'11 agosto 2017.

DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4, c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.241	(5.241)	0	0		
Debiti verso fornitori	52.109	(26.368)	25.741	25.741		
Debiti tributari	1.083	3.030	4.113	4.113		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.443	7.395	11.838	11.838		
Altri debiti	29.801	20.753	50.554	50.554		
Totale debiti	92.677	(431)	92.246	92.246	0	0

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 25.741 al 30 giugno 2016, includono debiti per fatture da ricevere pari ad Euro 21.550.



I debiti tributari, pari ad Euro 4.113 al 30 giugno 2016, sono integralmente costituiti dal debito verso l'Erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e redditi assimilati a lavoro dipendente.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad Euro 11.838 al 31 dicembre 2015, sono quasi integralmente costituiti dai debiti verso l'Inps.

Gli altri debiti, pari ad Euro 50.554 al 30 giugno 2016, si riferiscono ai debiti verso amministratori e il procuratore per compensi spettanti e spese da rimborsare.

Nota integrativa Conto Economico

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
per servizi	97.140	82.951	(14.189)
per godimento di beni di terzi		2.000	2.000
ammortamenti e svalutazioni:			
immobilizzazioni immateriali	220.851	265.021	44.170
oneri diversi di gestione	6.176	8.926	2.750
Totali	324.167	358.898	34.731

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'articolo 2427 c.c., si segnala quanto segue:

- La voce C.16.d) Proventi finanziari diversi dai precedenti, pari ad Euro 299.530, è integralmente costituita dagli interessi maturati sui conti correnti bancari vincolati e non;
- La voce C.17) Interessi e altri oneri finanziari, pari ad Euro 3.492, include l'accantonamento al fondo rischi per Euro 3.336 e interessi passivi su depositi bancari per Euro 156.

IMPOSTE SUL REDDITO

Per il semestre concluso al 30 giugno 2016 non sono dovute imposte, né ai fini Ires né ai fini Irap, in considerazione del fatto che la base imponibile determinata ai fini delle suddette imposte risulta negativa.



Si precisa che, non avendo la ragionevole certezza che possano essere recuperate con utili futuri, non si è proceduto allo stanziamento delle imposte anticipate ai sensi del principio contabile OIC 25.

Altre Informazioni

Crediti e debiti di durata superiore ai 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ripartizione geografica dei debiti e dei crediti

Non risultano iscritti in Bilancio Intermedio crediti e debiti di durata superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Tutti i crediti e i debiti iscritti all'Attivo e al Passivo dello Stato Patrimoniale afferiscono il territorio italiano.

Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti nel Bilancio Intermedio crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Conti d'ordine e altri impegni

Non risultano iscritti conti d'ordine e altri impegni al 30 giugno 2016.

Accordi fuori bilancio

Non si segnala l'esistenza di alcun accordo "fuori bilancio" o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale ma che possono esporre la Società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Il seguente prospetto evidenzia i compensi spettanti agli Amministratori alla data del Bilancio Intermedio al 30 giugno 2016, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 c.c..

	Costo	Debito
Compensi a amministratori	22.500	66.940
Compensi Procuratore	5.000	9.011
Compensi a sindaci	9.100	9.100



Si segnala altresì che il compenso spettante alla Società di revisione per il semestre concluso al 30 giugno 2016 è pari ad Euro 4.000.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 18), c.c., non si segnala l'esistenza delle fattispecie in oggetto.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19), c.c., si rammenta che in data 4 agosto 2015 la Società è stata ammessa sul sistema di negoziazione AIM Italia, gestito da Borsa Italiana, mediante collocamento di 5.110.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale per un prezzo di sottoscrizione unitario di Euro 10 ciascuna e complessivo di Euro 51.100.000. Nell'ambito del medesimo collocamento sono stati emessi n. 1.022.000 *Warrant* abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie in rapporto 2:10 .

Sempre nella medesima data la Società ha convertito 57.000 azioni ordinarie in 5.700 azioni speciali non quotate ed ha emesso ulteriori 147.600 azioni ordinarie contestualmente convertite in azioni speciali non quotate, interamente sottoscritte e liberate per un prezzo unitario di 10 € e complessivo di Euro 1.476.000. Complessivamente quindi alla data della Relazione Semestrale sono in circolazione 153.300 azioni speciali, pari al 3% del numero delle azioni ordinarie.

Le modalità di trasferimento, i diritti patrimoniali e partecipativi di tali strumenti finanziari seguono quanto previsto dallo Statuto Sociale, dal Regolamento *Warrant* e, ove non espressamente indicato, dalle relative disposizioni di legge.

Valore e tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi in ciascun patrimonio destinato ad uno specifico affare, ivi inclusi quelli apportati da terzi. Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 20), c.c., non si segnala l'esistenza delle fattispecie in oggetto.

Proventi di cui al terzo comma e beni di cui al quarto comma dell'articolo 2447 decies, c.c..

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 21), c.c., non si segnala l'esistenza delle fattispecie in oggetto.



Finanziamenti dei soci alla Società, ripartiti per scadenze e con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori

La Società non evidenzia alcuna delle fattispecie.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non evidenzia alcuna delle fattispecie.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-bis), c.c., si segnala che la Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate ad eccezione dei compensi stanziati nei confronti degli amministratori e dei rimborsi spese degli stessi e di un contratto di sublocazione immobiliare del valore di Euro 2.000 annui oltre rimborsi spese con una società in cui un amministratore detiene una partecipazione di minoranza.

Risultato del periodo

La perdita del periodo al 30 giugno 2016 è pari ad Euro 63.586.

Milano, 13 settembre 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marco M. Fumagalli